



L.R. 14/2016 del 26/5/2016

Attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025

Sede Legale : Piazza Cirillo, 1 - 80026 Casoria

Sede Operativa : Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli

La presente Nota Integrativa costituisce un documento allegato al bilancio di previsione richiesto dall'articolo 11, comma terzo del decreto legislativo n. 118/2011.

Il comma quinto del medesimo articolo 11 elenca i dati e le informazioni minimali da inserire nel documento.

PREMESSA

La Legge Regione Campania n. 14/2016, con l'art. 23 istituisce gli A.T.O. per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni, ai cui soggetti di governo, denominati E.d.A., ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 14/2016 e dell'art. 3 dello Statuto, vengono attribuite le competenze di pianificazione, programmazione, organizzazione e controllo sulle attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, rappresentativi dei Comuni appartenenti al suddetto Ambito Territoriale, per l'esercizio in forma associata delle rispettive funzioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti, in conformità a quanto disciplinato dalla Legge Regionale e dal decreto legislativo n. 152/2006;

L'E.d.A. Napoli 1 ha personalità giuridica di diritto pubblico e propria autonomia organizzativa, amministrativa e contabile.

L'Autorità di Ambito può essere assimilata, ai fini della redazione del bilancio e della relativa normativa applicabile, alla categoria degli enti strumentali di Enti locali, ricorrendo per esso i requisiti dell'art. 11 ter del D.Lgs. 118/2011 ove applicati al complesso dei nove Comuni partecipanti all'Ente.

In quanto Ente strumentale in contabilità finanziaria l'Autorità di Ambito rientra nella categoria delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2 del D.Lgs. 118/2011, tenute ad adottare gli schemi di bilancio di cui all'art. 11, comma 1, del D.Lgs. 118/2011, ed in particolare l'allegato n. 9, concernente lo schema del bilancio di previsione finanziario costituito dalle previsioni delle entrate, delle spese di competenza del primo esercizio e dei due esercizi successivi.

L'Autorità di Ambito finanzia le proprie attività istituzionali e le funzioni di organizzazione e amministrazione interna mediante le quote di partecipazione alle spese di funzionamento richieste alle amministrazioni comunali afferenti l'Autorità.

Ad oggi non risultano accensione di prestiti e/o mutui né altre situazioni di indebitamento.

L'Autorità di Ambito Napoli 1, allo stato, non ha un patrimonio immobiliare costituito da immobili di proprietà né altri investimenti significativi in conto capitale.

Lo Statuto dell'Autorità, all'art. 29, comma 1, lettera m), attribuisce al Consiglio d'Ambito la competenza in ordine all'approvazione dei bilanci dell'Ente predisposti dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 32, comma 2, lettera b), mentre all'art. 27, comma 3, lettera c) è stabilito che l'Assemblea dei Sindaci si esprime in sede consultiva.

La presente Nota Integrativa costituisce un documento allegato al bilancio di previsione richiesto dall'articolo 11, comma terzo del decreto legislativo n. 118/2011.

Il comma quinto del medesimo articolo 11 elenca i dati e le informazioni minimali da inserire nel documento.

Si riportano, quindi, di seguito le informazioni richieste dalla normativa per quanto compatibili con l'attività svolta e la natura giuridica dell'E.d.A. Napoli 1:

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Le previsioni di entrata non risentono praticamente di discrezionalità.

Adempiuto al trasferimento *una tantum* in conto capitale a valere sulla costituzione del Fondo di dotazione da parte dei Comuni, versati all'E.d.A. Napoli 1 in forza dell'art. 15, comma 2 dello Statuto, l'anno 2023 sarà finanziato dai trasferimenti correnti afferenti la quota a carico dei Comuni per le spese di funzionamento dell'E.d.A. Napoli 1, ai sensi dell'art. 16, comma 1 e 2 dello Statuto per le annualità 2023 - 2025.

Per quanto concerne le previsioni di spesa, le stesse sono suddivise per missioni, programmi e titoli e sono finanziate con le entrate correnti a copertura delle spese di funzionamento.

A livello previsionale è stato ipotizzato un aumento della spesa di personale nel biennio 2024 - 2025 per tenere conto dell'acquisizione di nuove unità ai fini dell'adeguamento del personale in servizio rispetto alla situazione attuale di avvio. La maggiore spesa del personale è compensata tramite il contestuale adeguamento delle quote di partecipazione da richiedere ai Comuni per il finanziamento delle spese di funzionamento per gli anni 2023 - 2025.

Non è previsto l'accantonamento annuo per fondo crediti di dubbia esigibilità.

Elenco interventi programmati per spese di investimento finanziati con debito o altri mezzi.

Non esistono investimenti programmati col ricorso al debito. Gli investimenti programmati per il 2023 l'allestimento della sede dell'E.d.A. Napoli 1 mobili e arredi, computer, server, ecc., sono interamente finanziati con fondi di bilancio.

L'E.d.A. Napoli 1, allo stato, non ha partecipazioni in Enti strumentali e società partecipate né dirette e né indirette, ma è in atto la procedura di acquisizione delle quote societarie SAPNA, dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025

Nella presente Nota Integrativa non sono presentate le informazioni relative ai punti c (elenco utilizzi quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione presunto), e (stanziamenti coperti da FPV in corso di definizione), f (elenco garanzie prestate), g (oneri da strumenti finanziari derivati), h (elenco enti ed organismi strumentali) di cui al comma quinto dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 118/2011 in quanto relative a fattispecie non verificatesi nell'E.d.A. Napoli 1.

Infine, tenuto anche conto della linearità delle poste di bilancio dell'E.d.A. Napoli 1, si è ritenuto di non apportare in Nota Integrativa le eventuali ulteriori informazioni ai sensi del punto j del citato comma quinto.

Napoli, li 27 febbraio 2023

Il Direttore Generale
dott. Carlo Lupoli

